

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato dal Responsabile della Procedimento, attestano che dall'adozione del presente atto non derivano oneri economici a carico dell'Azienda.

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE Area Vasta n. 2
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dr.ssa M. Letizia PARIS

U.O. BILANCIO – AREA VASTA N. 2 – Sede operativa di SENIGALLIA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dr.ssa Laura TORREGGIANI

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. ACQUISTI E LOGISTICA AREA VASTA N. 2

OGGETTO: FORNITURA DI N. 1 TAVOLO OPERATORIO A COLONNA MOBILE E PIANO FISSO DA DESTINARE ALLA SALA OPERATORIA/U.O.C. GINECOLOGIA/OSTETRICIA. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE DI GARA.

NORMATIVA E REGOLAMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:

Decreto legislativo n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; Legge Regionale n. 13/2003 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”; DGRM n. 1704/2005 “Modalità di esercizio delle funzioni dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale; Determina 573/ASURDG/2006 “Regolamento per l’acquisto di beni e servizi in economia”; Legge Regionale n. 17 dell’1/8/2011 “Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n.17”;

PREMESSA

Con determina n. 1155/AV2 in data 01.08.2013, stanti i presupposti di legittimità e di merito in essa esplicitati, si stabiliva di procedere all’avvio di procedura di gara per l’eventuale affidamento della fornitura di n. 1 tavolo operatorio a colonna mobile e piano fisso da destinare alla Sala Operatoria / U.O.C. Ostetricia/Ginecologia presso l’Area Vasta n. 2 – sede operativa di Senigallia - dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche.

Nel contesto della citata determina n. 1155/AV2, tra l’altro:

- veniva approvata ogni documentazione complementare di gara e si stabiliva, ai sensi dall’articolo 125, comma 11, del Decreto Legislativo n. 163/2006, di invitare a presentare offerta un numero minimo di cinque operatori economici facenti parte del segmento di mercato di riferimento;
- si stabiliva ulteriore riserva di procedere, con successivo e separato provvedimento, alla nomina della Commissione giudicatrice di gara, stante la previsione di aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in termini di qualità – max. punti 60/100 – e di prezzo – max. punti 40/100 – secondo il sistema del miglior punteggio complessivo, secondo le modalità previste nella documentazione complementare di gara in allegato alla stessa determina.

La lettera di invito a presentare offerta, fissava il termine di presentazione delle stesse da parte degli operatori economici invitati per il giorno 9 settembre 2013 alle ore 12.00.

Estinto il suddetto termine fissato dalla citata lettera di invito e dal disciplinare di gara, sono risultate pervenute numero cinque candidature da parte di altrettanti operatori economici candidati all'affidamento dell'appalto in argomento.

Riscontrata regolarità e ritualità delle candidature pervenute, si rappresenta la necessità di procedere al proseguimento delle operazioni concorsuali, mediante adozione del provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice di gara preposta alla valutazione tecnico – qualitativa delle offerte pervenute, fatta salva ogni clausola di successiva salvaguardia espressamente prevista dallo stesso avviso e dalla documentazione complementare di gara.

Ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni, cui si ritiene opportuno fare ricorso analogico, la Commissione giudicatrice è nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto aggiudicatario del contratto, e composta da un numero dispari di componenti, in numero minimo di tre e massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, e presieduta da un dirigente della stazione appaltante stessa, nominato dall'organo competente.

In applicazione delle vigenti disposizioni regolamentari aziendali di riferimento ed in coerenza con la struttura organizzativa aziendale, si ritiene che la composizione della Commissione giudicatrice debba essere articolata secondo i seguenti criteri:

- a) la funzione di Presidenza della Commissione giudicatrice di gara potrà essere svolta da un Dirigente Medico di questa Area Vasta n. 2 sede operativa di Senigallia;
- b) i Commissari diversi dal Presidente, nei confronti dei quali non dovranno risultare le cause ostative e/o di astensione previste dall'articolo 84 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, potranno essere scelti tra figure professionali dotate di esperienza nella materia oggetto dell'appalto o in materia di appalti ad evidenza pubblica.

Quanto al criterio di cui al precedente punto b), si ritiene l'opportunità di individuare numero due Commissari esperti, che aggiungendosi al Presidente andranno a costituire la Commissione stessa secondo i criteri di cui al citato articolo 84 della normativa delegata, che viene quindi ad essere composta da un numero dispari di componenti.

Si ritiene inoltre, ancorché non espressamente prevista dalla citata normativa di riferimento, l'opportunità di affiancare alla Commissione giudicatrice di gara una figura professionale con funzioni di segretario della Commissione stessa. Resta inteso che la suddetta opportunità della attribuzione della funzione di segretario – cui non sono attribuiti poteri di voto – non inficia il criterio di disparità di componenti della Commissione giudicatrice di gara prevista dalla citata normativa delegata di riferimento.

Tutto ciò premesso,

SI PROPONE

al Direttore Generale, anche in funzione di Direttore di questa Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, l'adozione del seguente schema di determina:

